

## **TRENITALIA TPER, COMITATO COVID19 del 10-01-2022**

In data 10 gennaio 2022 si è svolto il sedicesimo incontro del Comitato Paritetico Trenitalia Tper come previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020.

La società, rappresentata dal D.O. Ing. Filoni Alberto, RUO Dott. Castagnetti Filippo, RSPP Sig. Mattiolo Daniele e lo Specialista Relazioni Industriali, risorse umane e organizzazione Sig. Farinazzo Simone, ha aperto l'incontro in merito agli aggiornamenti del documento di "Gestione Emergenza Pubblica Corona-virus" riguardanti Decreto Legge N° 221 del 24 dicembre 2021, Decreto Legge N° 229 del 30 dicembre 2021 e Decreto Legge N° 1 del 07 gennaio 2022, informative del 29 dicembre 2021 e del 3 gennaio 2022 e numeri aggiornati al 7 gennaio 2022 sulla positività del personale non riconducibile al luogo di lavoro.

Nello specifico:

- *Obbligo mascherine FFP2 a bordo treno, oltre che per i viaggiatori anche per il personale in servizio.*
- *Auto sorveglianza per chi ha effettuato ciclo vaccinale da meno di 120 giorni o ha effettuato la dose di richiamo ed è stato a contatto stretto con un positivo. Se privo di sintomi dovrà obbligatoriamente indossare mascherina FFP2 per 10 giorni, in caso di sintomi dovrà effettuare tampone dopo 5 giorni dal contatto con il positivo.*
- *Quarantena ridotta a 5 giorni per chi ha concluso il ciclo vaccinale da più di 120 giorni con obbligo di tampone antigenico o molecolare al termine della quarantena che attesti la negatività per poter accedere al luogo di lavoro. Per chi non è vaccinato o ha effettuato la prima dose di vaccino da meno di 14 giorni la quarantena è di 10 giorni e necessiterà sempre di un tampone antigenico o molecolare per rientrare al lavoro.*
- *Obbligo Green Pass Rafforzato per accedere alle strutture alberghiere. Il personale in servizio nel caso ne sia sprovvisto deve comunicare tempestivamente al proprio responsabile l'impossibilità di poter effettuare il pernottamento.*
- *Dal 15 febbraio 2022 obbligo Green Pass rafforzato, ottenuto tramite vaccinazione o guarigione da COVID-19, agli over 50 per accedere al luogo di lavoro. Per i cinquantenni ancora non vaccinati e privi di Green Pass rafforzato il termine ultimo per effettuare la prima dose di vaccino è 01 febbraio 2022. Nel caso decidano di non effettuare la vaccinazione valgono le regole emanate precedentemente per mancanza del Green Pass sul luogo di lavoro e pertanto ne dovranno comunicare tempestivamente la mancanza al proprio responsabile e saranno inseriti in assenza ingiustificata non retribuita ma con la conservazione del posto di lavoro.*
- *Riguardo i casi di positività del personale al 7 gennaio 2022 in tutta la società risultano attivate 173 misure cautelative di cui 145 con positività accertata e 28 negatività.*

Come O.S. è stato chiesto:

- *Trovare soluzioni concrete per evitare il ripetersi di aggressioni fisiche e/o verbali al personale di bordo dovute alla richiesta d'indossare correttamente le mascherine FFP2.*
- La società non ritiene vi sia un peggioramento delle condizioni di sicurezza per il personale di bordo dovuto alla presenza a bordo di persone prive di mascherine FFP2 che risultano essere meno del 10% dei viaggiatori per tanto il controllo dell'obbligo resta in carico ai CT. In ogni modo in caso di problemi con viaggiatori intemperanti per via delle mascherine il CT deve essere in grado di valutare il proprio comportamento caso per caso.*

*caso e utilizzare come supporto il tutor o il reperibile e nei casi che ritiene più pericolosi richiedere intervento delle forze dell'ordine. Inoltre vi è un continuo incremento di filtri a terra e scorte polfer e si stanno studiando ulteriori misure da mettere in campo.*

- *Dato aumento dei contagi e rapidità di trasmissione della variante "omicron", e obbligo GP rafforzato per le strutture alberghiere rivedere i riposi fuori residenza almeno nelle località sede d'impianto.  
La società come già detto più volte non ritiene fattibile ridurre i RFR che comporterebbero un maggior costo all'azienda sia in termini di personale che nel caso di soppressioni. Soppressioni che già vengono effettuate giornalmente a causa delle assenze per covid/quarantena e malattia e che comportano un notevole mancato ricavo per la società.*
- *Pulizie scadenti o non eseguite sui treni soprattutto mezzi ex Tper.  
La società ha contattato subito la società MAFER, la quale ha confermato che vi è qualche problema soprattutto a Reggio Emilia e che ha messo in campo delle squadre di controllori per migliorare la qualità del servizio.  
La società ha inoltre fatto presente che sta potenziando la squadra del controllo pulizie proprio per fronteggiare questo problema ed ha inoltre chiesto alle OS, presenti sui tavoli degli appalti, di sensibilizzare il personale delle pulizie.*
- *Sia per chi deve ancora effettuare il ciclo vaccinale e sia per chi deve effettuare la dose di richiamo se ancora prevista la giornata di permesso.  
La società ha confermato la concessione della giornata di permesso per effettuare la vaccinazione.*
- *Ridurre i tempi di consegna delle forniture di mascherine FFP2 al personale.*

Come FAST abbiamo inoltre chiesto:

- *Che venga inviata a tutto il personale l'informativa del 3 gennaio 2022 che ad oggi non è ancora stata inviata.*
- *Chiesto il ritiro della mail inviata al personale in data 7 gennaio 2022 riguardate il dover comunicare dati e documenti sensibili tramite un file word per la riammissione in servizio, che seppur comprensibile che vengano inviati al proprio medico competente dell'unità sanitaria territoriale (legalmente responsabile) non troviamo comprensibile che vengano trasmessi al datore di lavoro, configurandosi come violazione della privacy.  
La società ha risposto che tale procedura non viola alcuna normativa sulla privacy.*
- *In base all'ultimo decreto servirà il GP rafforzato per accedere a vari servizi. Il personale privo di GP rafforzato ma in possesso di quello base comandato da turno a spostamenti in taxi, metro, treno o altro potrà accedervi?*
- *Il controllo del GP agli over 50 avverrà a campione o come si evince dal decreto dovrà essere controllato a tutti prima di accedere sul luogo di lavoro?*
- *L'ultimo decreto prevede che in caso un over 50 non potesse sottoporsi a vaccinazione deve essere ricollocato con la stessa retribuzione. La società ha già valutato dove e come ricollocare tale personale se ve ne fosse necessità?  
La società applicherà quanto previsto dal decreto anche se non di facile attuazione e non ha ancora effettuato valutazioni in merito.*
- *Siamo venuti a conoscenza che qualche CT durante la controlleria o il giro di visibilità controlla anche i GP. Vorremmo sapere da chi sono stati autorizzati e in base a quale disposizione o altro.*

- Dato l'obbligo d'indossare la mascherina FFP2 anche per il personale, prevedere servizi o rimodulare quelli più critici inserendo soste di qualche minuto in modo da poterla togliere ed evitare ulteriore affaticamento in particolar modo per i CT.  
*La società ha risposto che il CT può abbassare la mascherina durante l'incarozzamento dei viaggiatori.*
- Premesso che con il prolungamento dello stato d'emergenza permane in vigore anche il recovery plan del gruppo FS che anche Trenitalia Tper è obbligata a rispettare, considerata l'elevata trasmissibilità della variante "Omicron" evitare di continuare a sollecitare (in special modo neo assunti) i CT ad effettuare la controlleria.
- Pulizia e sanificazioni delle cabine di guida sono ormai inesistenti in tutte le località fatta eccezione per Piacenza dove vengono eseguite correttamente per cui effettuare maggiori controlli e sollecitare ad una maggiore qualità del servizio le ditte di pulizie.
- Se vi è ancora in essere la possibilità di effettuare la vaccinazione all'Unità Sanitaria Territoriale di Bologna.  
*La società è in attesa di indicazioni da parte della capogruppo Trenitalia.*
- Numero personale viaggiante privo di GP.  
*La società ha risposto che vi sono ad oggi 9 agenti privi di GP di cui 6 capotreni e 3 macchinisti e che vi sono in oltre 129 malati di cui 63 capotreni e 66 macchinisti.*
- Considerato che con l'ultima finanziaria il governo non ha rifinanziato la quarantena come equiparabile alla malattia, come verrà gestita/retribuita dalla società?
- Se viene ancora effettuato il tracciamento dei contatti stretti dopo segnalazione di positività da parte del dipendente.  
*La società ha risposto che il tracciamento non è mai stato interrotto e che sono in attesa di chiarimenti dall'UST se per il tracciamento si debbano considerare i contatti avuti nei 2 o 5 giorni antecedenti.*
- Scorta di mascherine FFP2  
*La società ha risposto che vi sono a magazzino 170.000 mascherine fra FFP2 e FFP3 e che hanno aumentato la quantità richiesta delle prossime forniture.*

Premesso che comprendiamo le difficoltà lato aziendale a gestire processi e prodotto, la confusione creata indistintamente a tutti con gli ormai infiniti decreti governativi non aiuta nessuno, meno comprendiamo dichiarazioni al tavolo di alcune OS rispetto a tutela di salute e sicurezza del personale, come FAST non riteniamo più accettabile la mancanza di comunicazioni e risposte puntuali da parte della società.

Invitiamo pertanto tutto il personale in primis a tutelare la propria salute e sicurezza in coerenza art. 20 D.lgs 81/2008, con comportamenti prudenti soprattutto per i CT e l'assistenza sul controllo delle mascherine ed evitare contatti prolungati e ravvicinati con la clientela, richiedere pulizia/sanificazione degli ambienti di lavoro se mal eseguite o non eseguite (uffici, cabine di guida, posto del CT, ecc.), effettuare tempestivamente segnalazioni ai propri referenti sia aziendali che sindacali.

Per quanto riguarda la mail inviata dall'azienda a tutto il personale in data 7 gennaio 2022 riguardante la riammissione in servizio successiva a quarantena o positività al COVID, è un dovere del personale informare il medico competente essendo sottoposti a vigilanza sanitaria permanente, rappresentando le medesime comunicazioni verbali prodotte in sede di visita sanitaria di riammissione.

Riguardo invece ad inviare dati e documenti sanitari personali al proprio responsabile riteniamo che si sia una violazione della privacy e per cui evitabile.

**In allegato di seguito un estratto dell'informativa del 3 gennaio 2022 non ancora inviata al personale ma presente nel documento di "Gestione Emergenza Pubblica Corona-virus" inviato al Comitato il 10/01/2022.**

**Informativa Societaria 03.01.2022****Ulteriori misure urgenti per il contenimento della pandemia da Covid-19**

Come noto il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 229 prevede nuove misure di contrasto alla pandemia rivolte a tutti i cittadini. Alcune delle nuove disposizioni in ordine alle misure di quarantena e all'applicazione del Green Pass rafforzato, potrebbero avere impatti anche nell'ambito dell'attività lavorativa e per questo motivo riteniamo importante evidenziarne i contenuti per agevolarne la conoscenza e sensibilizzare al rispetto di tali regole da parte di tutto il personale.

Quarantena – a partire dal 31 dicembre 2021, in caso di contatti stretti con soggetti confermati positivi al COVID-19, sono state modificate le misure di quarantena. In particolare quest'ultima non si applica ai soggetti che abbiano completato il ciclo vaccinale primario o siano guariti dall'infezione da SARS-Cov-2 nei 120 giorni precedenti, nonché dopo la somministrazione della dose di richiamo. Questi soggetti, fino al decimo giorno successivo all'ultima esposizione, devono obbligatoriamente indossare, anche nei luoghi di lavoro, i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 ed effettuare - solo qualora sintomatici - un test antigenico rapido o molecolare al quinto giorno successivo all'ultima esposizione al caso. Per coloro che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da più di 120 giorni, i termini di quarantena sono ridotti a 5 giorni e pertanto per riprendere l'attività lavorativa è necessario l'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare al quinto giorno successivo all'ultima esposizione al caso. Infine per i soggetti non vaccinati o che non abbiano completato il ciclo vaccinale primario, ovvero che lo abbiano completato da meno di 14 giorni, la misura della quarantena resta di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale deve essere comunque effettuato il test antigenico rapido o molecolare. Per meglio rispettare tali regole, qualora si abbiano avuto contatti, vi invitiamo a contattare il vostro medico di medicina generale che potrà indicarvi con certezza le misure di prevenzione da adottare e redigere l'eventuale certificazione medica per il seguito di comunicazione dell'evento alla Società di appartenenza.

Green Pass rafforzato – a partire dal 10 gennaio p.v. e fino alla cessazione del termine di emergenza sanitaria (al momento fissata al 31.03.2022) per alloggiare in un hotel è necessario obbligatoriamente possedere il Green Pass rafforzato. Pertanto, nel caso in cui nell'ambito dell'attività lavorativa vi trovaste nella circostanza di pernottare in un hotel (ad esempio in trasferta), vi invitiamo al rispetto di tale obbligo e in caso di indisponibilità del predetto Green Pass rafforzato, a comunicare tempestivamente al vostro Responsabile l'impossibilità di poter effettuare tale missione.

Grazie alla collaborazione di tutti, proteggiamo la nostra salute per tornare presto alla normalità.

**Per eventuali criticità invitiamo i colleghi a contattare i componenti FAST del Comitato Covid19:**

- Roberto Di Maio [r.dimaio@trenitaliatper.it](mailto:r.dimaio@trenitaliatper.it)
- Enrico Chiesa [e.chiesa@trenitaliatper.it](mailto:e.chiesa@trenitaliatper.it)

**Bologna, 11-01-2022**